A Fulpmes il norvegese Haker davanti a Stenmark

NEL «GIGANTE» DEGLI ERRORI PRECIPITANO THOENI E GROS

I due azzurri rispettivamente al nono e al quattordicesimo posto - In testa nella prima « manche », Pierino ha sbagliato una porta nella seconda - Sesto Klammer e settimo Schmalzl

Dal nostro inviato

FULPMES, 21

La discesa valida dello Stubai a Fulpmes non ha portato fortuna allo sci azzurro. Era in programma un gigante di recupero, quello di Kranjska Gora, valido ancora per il primo gruppo di Coppa del mondo. Cioè punti utilizzabili non totalmente (come nel caso di Gros) oppure parzialmente come nel caso di Thoeni che avrebbe potuto scartare un punteggio peggiore).

Nè l'uno nè l'altro i due possibilità. Gustavo è finito nono posto e Gros ha fatto ancora peggio classificandosi addirittura quattordicesimo. Meglio di loro hanno fatto sostanzialmente Schmaltz e Fausto Radici che hanno concluso le due manches al settimo e all'undicesimo posto.

La gara di Fulpmes è stata vinta, diciamo pure a sorpresa, dal norvegese Haker che ha strabiliato tutti con due manches a dir poco perfette. Alle spalle di un nordico, un altro nordico Stenmark, quindi l'uomo di casa Hinterseer davanti allo svizzero Hemmi. Sesto Klammer il diavolo che nella prima discesa era solo tredicesimo e che ha quindi compiuto nel secondo percorso molto più adatto alle sue possibilità un autentico miracolo di stile e potenza. Settimo e primo dei nostri come si diceva Helmut Schmaltz. Degli azzurri troviamo ancora Ilario Pegorari al ventunesimo posto, Senoner al venticinquesimo, Herbert Plank al ventottesimo mentre Obergrank (quinto nella prima manche) e De Chiesa sono usciti di gara nel secondo percorso.

Questo il risultato, dunque assai negativo che tuttavia non modifica la classifica di Coppa, se non portando avanti Stenmark fino a 110 punti. E non modificandola, rende a Thoeni un grosso favore nel suo duello con Gros e toglie a quest'ultimo invece la possibilità di sorpassare Klammer.

Non è sbagliato dire che il gigante di oggi più che essere vinto da Haker, è stato perso da Gros. Lo slalomista di Sallce aveva dopo la prima manche (1.188 metri, estremamente tecnica) in mano la gara. Pierino era sceso col numero quattordici ed aveva fatto il miglior tempo superando Haker, Stenmark e Hemmi tutti partiti prima di lui.

Chiusa la prima parte della gara con Gros in testa, Obergrank e Thoeni quinti a pari tempo (Gustavo aveva perso preziosi secondi nella parte alta per colpa di un bastoncino sfuggitogli) il clan azzurro era sicuro di avere in pugno la vittoria che sarebbe stata la dodicesima consecu[illegible] [illegible] un [illegible] Cot[illegible] Messner [illegible]

Troppo [illegible] Nella seconda discesa Gros [illegible] [illegible] porta [illegible] un tempo [illegible] 12 [illegible] in fondo [illegible] 1.30.9) Un tempo pessimo che compromette tutta la sua gara. G[illegible] alti si mantenevano [illegible] Lo stesso Thoeni in un primo momento [illegible] un provvisorio quinto posto. Poi scendevano [illegible] Haker, Hinterseer, Klammer e Schmaltz relegandolo al nono posto.

Le prossime due gare di Coppa del mondo, entrambe di discesa libera, si svolgeranno a pochi chilometri da Fulpmes su piste olimpiche di Innsbruck. Venerdì correranno le donne a Lizum, domenica gli uomini su Monte Patscherkofel. Sarà una specie di anteprima delle Olimpiadi Invernali del 1976 che si svolgeranno come già quelle del 1964 proprio su quelle piste.

G.M. Madella

Il norvegese Erik Haker (a destra) vincitore del « gigante » di Fulpmas. A sinistra lo svedese Ingemar Stenmark, secondo classificato

Così a Fulpmes

1) Erik Haker (Nor) 2.55.66, 2) Ingemar Stenmark (Sve) 2.56.47, 3) Hans Hinterseer (Au) 2.57.31, 4) Heini Hemmi (Svi) 2.57.46, 5) Thomas Hauser (Au) 2.57.57, 6) Franz Klammer (Au) 2.58.20, 7) Helmut Schmalzl (It) 2.58.41, 8) Engelhardt Pargaezi (Svi) 2.58.43, 9) Gustavo Thoeni (It) 2.58.52, 10) Giuseppe Oberfrank (It) 2.59.08, 11) Willy Frommelt (Licht) e Fausto Radici (It) 2.59.12, 13) Hubert Berchtod (Au) 2.59.34, 14) Piero Gros (It) 2.59.35

La classifica della Coppa del mondo

1) Franz Klammer (Au) 159 punti, 2) Piero Gros (It) 145, 3) Gustavo Thoeni (It) 135, 4) Ingemar Stenmark (Sve) 110, 5) Werner Grissmann (Au) 81, 6) Erik Haker (Nor) 75, 7) Paolo De Chiesa (It) 67, 8) Herbert Plank 54, 9) Hans Hinterseer (Au) 48.

L'ARCI-UISP polemizza con Fanfani su spettacolo e sport

L'Ufficio stampa dell'ARCI-UISP ha diramato il seguente comunicato: [illegible]

Nel suo recente [illegible] sen. Fanfani non smentendo [illegible] [illegible] di soluzioni [illegible] [illegible] idee di natura [illegible]

[illegible] *tenzione di* [illegible] [illegible] *loro contraddizioni*, il cinema e il teatro italiani minacciati [illegible] i contributi pubblici in base a non ben specificati [illegible] criteri morali ha destato stupore [illegible] paradossi [illegible] d'orecchi [illegible] stessa RAI-TV. Si tratta evidentemente di posizioni che avrebbero l'unico risultato di aggravare la crisi già in corso dei settori interessati, dovuta al contrario alla mancanza di *una politica di sostegno aperta*, non clientelare, non condizionante, applicata attraverso un impegno legislativo complessivo e non con provvedimenti e norme parziali come finora è avvenuto.

Per certi versi può invece sembrare una novità l'interesse del sen. Fanfani per i problemi sportivi dei giovani. Ma anche qui la questione non è quella di sottrarre la gioventù da diversivi diseducanti attraverso lo sport, *ma di costruire* una società più giusta basata su altri fattori di sviluppo in *cui lo sport faccia parte di un* complessivo processo educativo e formativo. Così come è oggi infatti basato sulla logica del l'individualismo, sull'esasperazione dell'agonismo come momento sostitutivo di un uso realmente culturale del tempo libero esso assume prevalentemente valori negativi.

In questo senso, ce da chiedersi innanzitutto di chi sia la responsabilità della situazione attuale anche in questo settore in cui lo Stato ha sempre rinunciato ad ogni intervento rinviando a far approvare dopo 32 anni le norme di attuazione di una legge da ogni parte contestata come organica al disegno fascista che l'aveva a suo tempo ispirata.

Le condizioni per risolvere i problemi dello sport sono altre. Occorre — secondo l'ARCI-UISP — una riforma complessiva che preveda la democratizzazione delle attuali strutture *pubbliche dello sport* (CONI e Federazioni) una programmazione di interventi per la costruzione di impianti polivalenti per la pratica di massa a carattere sociale che preveda poteri e mezzi reali per le Regioni e gli Enti Locali e un sistema di gestioni aperte alla partecipazione dell'associazionismo democratico in primo luogo degli Enti di promozione sportiva.

Per queste ragioni l'entusiastico e poco neutralistico plauso *alle affermazioni di Fanfani* del presidente del CONI avv. Onesti laddove dichiara la sua rinnovata disponibilità a un semplicistico ampliamento delle leghe di cui l'ente già dispone finisce oggettivamente per mettere in luce una comune volontà conservatrice.

Munari sempre al comando della gara

Sabotaggio al Rally: centinaia di chiodi lungo il percorso!

La strada ripulita appena in tempo — Le Fiat appaiono le più pericolose antagoniste dell'attuale capolista

MONTECARLO, 21

Misteriosi sabotatori che hanno lanciato centinaia di chiodi sul percorso del rally di Montecarlo hanno creato difficoltà alla gara. Mentre gli italiani Sandro Munari e Ma[illegible] [illegible]

[illegible]

Gli [illegible] rally hanno [illegible] per [illegible] Munari alla testa di 64 concorrenti [illegible]

I 45 chilometri della nuova tappa [illegible] di Burzet sono stati coperti nel tempo più veloce dai francesi Jean Pierre Nicholas e Vincent Laverne che sono saliti alla quarta posizione [illegible] Hanno guidato [illegible] Munari [illegible] in testa con 2.24.

Intanto [illegible]

[illegible]

Oltre [illegible] gara [illegible] col [illegible] 89 [illegible] 110 [illegible] 111 [illegible] francesi [illegible] col [illegible] degli au[illegible] [illegible] che su [illegible] del percorso è caduta la neve durante la notte.

Ecco intanto la classifica [illegible] del rally dopo la prima prova speciale della seconda fase:

1. Munari-Mannucci (Italia) Lancia Stratos 4.19; 2) Mon[illegible] (Finl.) Fiat 124 a 2.24; 3-4) Mikkola (Finl.) [illegible] Fiat 124 e Bacchelli-Scabini (It.) Fiat 124 a 3.14; 5) Darniche-Mahe (Fr.) Fiat 124 a 3.9; 6) Rohrl-Berger (Ger. Occ.) Fiat [illegible] a 4.01; 7) Nicolas-Laverne (Fr.) Alpine A110 a 4.07; 8) Henry Gelin (Fr.) Alpine A110 a 4.41; 9) Kullang-Sundberg (Sve.) Opel Ascona a 5.37; 10) Frequelin-Delferrier (Fr.) Alfa Romeo a 7.53.

A Tor di Valle la corsa « Tris »

Diciannove [illegible] nel Premio Inverno [illegible] prossimo [illegible] ippodromo di Tor di Valle a Roma [illegible] corsa Tris della settimana. Ecco il campo:

Premio Inverno (L. 4.000.000 handicap a invito corsa Tris) 2000: Zampognara, Pornio, [illegible] Fatabi, Admonte, Madich, Fatals, [illegible] Diva, mor, [illegible] Medford, Discobolo; 2020: Pip [illegible] *Zoom Fasecda Sorpresa*; 2040: Birga Dalso II.

La corsa sarà trasmessa in diretta TV (ore 17 secondo canale).

Partita d'apertura: Fiorentina-Kickers Offenbach

Da martedì prossimo il torneo di Viareggio

Le squadre, suddivise in quattro gironi disputeranno la fase iniziale secondo la formula dei « mondiali »

VIAREGGIO, 20

E' stato reso noto il calendario delle partite del 27mo Torneo internazionale di calcio di *Viareggio organizzato dal Centro* giovanile giovani calciatori di Viareggio. Le squadre suddivise in quattro gironi disputeranno la prima fase del torneo secondo la formula del campionato del mondo.

Ecco il calendario delle gare:
MARTEDI' 28 GENNAIO: Partita d'apertura: Fiorentina (vincitrice dell'ultima edizione) e Kickers Offenbach (RDT).
MERCOLEDI' 28 GENNAIO: A Viareggio [illegible] Praga [illegible] Pistoia, Lazio-Sampdoria, [illegible] Amsterdam-Varese.
GIOVEDI' 30: A Viareggio: Milan-Rangers Glasgow, a Sesto Fiorentino: Ujpest Dozsa-[illegible] Carrara: Juventus-Vasas [illegible] Lucca: Barlinka [illegible] San Francesco Cesena.
VENERDI' 31: A Viareggio: Kickers-Varese, a Montecatini: Fiorentina [illegible] Lazio-Sokol [illegible] [illegible]
SABATO 1 FEBBRAIO: A Viareggio [illegible] Montecatini [illegible] Pietrasanta [illegible] Juventus-Cesena.
LUNEDI' 3 FEBBRAIO: A Viareggio: Lazio-Dukla; a Sesto Fiorentino: Fiorentina-Varese; Pistoia: Amsterdam-Kickers; Carrara: Stoke City-Sampdoria.
MARTEDI' 4 FEBBRAIO: A Viareggio: Juventus-Birmingham, [illegible] San Cresino [illegible] La Spezia: Vasas-Cesena.

Le partite di [illegible] si giocheranno a Viareggio, Montecatini, La Spezia [illegible] Stadio dei Pini [illegible] Viareggio [illegible] ore 15.

Wajima riconquista il titolo mondiale

TOKIO, 21

Il [illegible] giapponese K. Wajima ha riconquistato [illegible] mondiale [illegible] [illegible] Alvarado [illegible] Wajima [illegible]

Interessante vigilia della seconda prova del campionato mondiale di formula uno

Domenica nel GP del Brasile la conferma di Buenos Aires

Le « sorprese » dell'americana UOP-Shadow e della Hesketh — La « stagione del riscatto » della Ferrari sarà più difficile del previsto

Dal Sudamerica giungono notizie di una interessante vigilia del Gran Premio del Brasile, seconda prova del campionato mondiale piloti di Formula 1. Ottenuta l'autorizzazione a provare sul circuito di Interlagos nei pressi di San Paolo le principali scuderie hanno già dato inizio ad una schermaglia molto vivace che si concluderà con le prove ufficiali.

Interlagos misura 7960 metri. L'anno scorso con la Mc Laren Emerson Fittipaldi — che alla fine della stagione si sarebbe laureato per la seconda volta campione del mondo — vinse alla media oraria di km 180,623 e il ticinese Gianclaudio Regazzo in (Ferrari) realizzò il nuovo record sul giro in 2.36.5 alla media di 183,520 chilometri l'ora. I cronometristi privati di questi giorni di vigilia annunciano che Emerson con la sua Mc Laren M23 è stato velocissimo girando in 2.33.9 seguito immediatamente dall'argentino Carlos Reutemann che ha girato con la Martini Brabham in 2.34.7 e dall'inglese James Hunt che avrebbe confermato le buone qualità della sua Hesketh girando in 2.35.3. Dunque i valori emersi alla fine del Gran Premio di Argentina primo atto del torneo mondiale 1975 probabilmente troveranno conferma sulla pista brasiliana.

Il fatto che in Argentina abbia vinto il campione del mondo Emerson Fittipaldi con la Mc Laren e che il protagonista di primissimo piano sia stato l'argentino Reutemann con la Brabham che le Ferrari di Regazzoni e Lauda siano andate benino e anche la Tyrrell del francese Depailler abbia ottenuto il piazzamento induce a credere che anche quest'anno la lotta per il titolo resterà ristretta ai piloti di questi *« team »*. Ma la corsa di Buenos Aires ha presentato anche alcune novità e curiosità *almeno in* parte impreviste e certamente tali da poter in seguito costituire motivo di grandissimo interesse per il campionato.

Per esempio la macchina più veloce sul giro è stata l'americana UOP Shadow del francese Jarier che pochi pronosticavano capace di tanto exploit. Già l'anno scorso al suo esordio la UOP Shadow aveva messo in evidenza precise doti, ma non aveva comunque mai fatto grandi cose. In Argentina dopo che il pilota francese durante le prove *sparata* a stracciare una media di 200 all'ora sul giro non ha potuto essere messa alla prova di durata per *un guasto al cambio* che ha bloccato dopo appena 300 metri [illegible] si attende con [illegible] prova di [illegible] corsa di domenica prossima.

L'altra grande sorpresa è venuta dalla Hesketh con la quale James Hunt si è piazzato secondo [illegible] alla Mc Laren dell'ndia [illegible] Fittipaldi. [illegible] fatto [illegible] che presenta degli originalissimi ammortizzatori [illegible] *Firestone* [illegible] di prestazioni [illegible] confermate anche [illegible] sulla pista [illegible] dove *domenica* [illegible] che la Hesketh abbia la possibilità di [illegible] primo piano in senso assoluto.

Insomma le Ferrari [illegible] quanto non era [illegible] Maranello fino a più che agli [illegible]

Eugenio Bomboni

---

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **IL LAVORO NON E' RIPRESO**, contrariamente alle previsioni, nei cantieri dei Giochi olimpici di Montreal. Una *ondata di freddo si è abbattuta improvvisamente sulla regione* di Montreal facendo scendere il termometro a meno 21 gradi e rendendo temporaneamente inutilizzabili i macchinari già immobilizzati da diverse settimane per lo sciopero dei carpentieri del ferro. Coloro che si sono presentati al lavoro sono stati rimandati indietro e sono stati convocati per i prossimi giorni. Oggi si terrà una riunione di una Commissione speciale dell'Assemblea nazionale di Quebec che dovrà esaminare le difficoltà incontrate dagli organizzatori.

● **L'ITALIANO ADRIANO PANATTA** è stato sconfitto a Philadelphia dallo statunitense Eddie Dibbs con il punteggio di 7-5 6-3 nel secondo turno dei campionati per professionisti « indoor » degli Stati Uniti. Dibbs, la cui arma migliore è stato il rovescio, ha vinto il primo set concludendolo con un pallonetto che ha messo in difficoltà Panatta mentre si è aggiudicato l'incontro al nono game del secondo set quando *l'italiano ha mandato fuori un tentativo di « passante »*. Nel primo turno l'italiano Corrado Barazzutti aveva superato lo statunitense Steve Krulevitz per 6-4, 6-4.

● **IL FOGGIA HA CONCESSO** all'allenatore Lauro Toneatto un mese di riposo. La decisione è stata presa al termine della riunione del Consiglio Direttivo, convocato per esaminare la situazione della squadra alla luce degli ultimi risultati. Invero non molto soddisfacenti per le prestazioni scadenti offerte dalla formazione rosso-nera nonostante i rinforzi autunnali. Il direttivo del Foggia ha altresì deciso di affidare temporaneamente la responsabilità della squadra al l'allenatore in seconda, Renato Balestri. Negli ambienti sportivi si è diffusa la voce che la società dauna stia trattando con l'allenatore Cesare Maldini.

● **L'ALLENATORE DEL LECCO** Antonio Pasinato ha rassegnato le dimissioni nelle mani del presidente ing. Carlo Rizza che le ha accettate. Il massimo dirigente della squadra, che milita nel girone « A » della serie « C » ha ingaggiato come nuovo allenatore Sergio Brighenti, che già guidò il Lecco nello scorso campionato.

Il rugby azzurro la sciuperà?

Un'occasione d'oro per battere la Francia

La pattuglia di testa del campionato di Rugby ha perso il Rovigo. I veneti sono stati a Roma a onorare le palle ovale contro quell'Algida che [illegible] partita con ferme intenzioni di conquistare lo scudetto. Tra Algida e Rovigo è venuto fuori un match bellissimo che lo [illegible] minimo divario (16-15) indica [illegible] disputato in assoluta libertà: conta giocare pazienza e si perde. A questo punto [illegible] il Petrarca in testa. [illegible] Concordia Brescia ha una partita in meno [illegible] impossibile giocare sul campo [illegible] Collebeato [illegible] Concordia con Algida [illegible]

Chiediamo scusa al lettore [illegible] il campionato [illegible] le righe [illegible] Francia della Nazionale azzurra. I francesi hanno subito il peggior week-end della loro [illegible]

[illegible]

Remo Musumeci

PRÉ NA TAL

SCONTO 50% 40% 20%

per la mamma per il bambino per la casa
la campagna sconti scade il 31 gennaio

ROMA Via Nazionale, 45 - Viale Europa, 30 (EUR) - Via della Croce, 48/49 **MILANO** Via Dante, 7 - Via Torino, 64 - Corso Buenos Ayres, 28 e in altre 62 città in Italia:
ALESSANDRIA AREZZO AVELLINO BARI BERGAMO BOLOGNA BOLZANO BRESCIA BUSTO ARSIZIO CAGLIARI COSENZA CATANIA CATANZARO CINISELLO BALSAMO COMO COSENZA CREMONA FERRARA FIRENZE FOGGIA GENOVA GROSSETO L'AQUILA LATINA LECCE LIVORNO LUCCA MACERATA MESSINA MESTRE MODENA MONZA NAPOLI PADOVA PALERMO PARMA PAVIA PERUGIA PESCARA PIACENZA PISA PRATO REGGIO CALABRIA REGGIO EMILIA S. BENEDETTO DEL TRONTO SALERNO SAVONA SIENA TARANTO TERNI TORINO TREVISO UDINE VARESE VENEZIA VERCELLI VERONA VICENZA VOGHERA